

## Alloggi Ipes, Ipl accusa la Provincia: «Si guardino i bisogni, non la proporzionale etnica»

[A altoadige.it/cronaca/alloggi-ipes-ipl-accusa-la-provincia-si-guardino-i-bisogni-non-la-proporzionale-etnica-1.3249187](https://altoadige.it/cronaca/alloggi-ipes-ipl-accusa-la-provincia-si-guardino-i-bisogni-non-la-proporzionale-etnica-1.3249187)



**BOLZANO.** "Nella nuova versione del testo scopriamo diverse cose: tante modifiche estetiche, un errore grossolano, un cavallo di Troia. Soprattutto, però, la legge è un assegno in bianco per l'assessora competente in materia, la quale così sarà nelle condizioni di fare e lasciare ciò che vuole". Lo afferma il direttore dell'Ipl - **Istituto promozione lavoratori**, Stefan Perini, che riassume la "valutazione negativa" sul disegno di legge provinciale "Edilizia pubblica e sociale" del tavolo di lavoro Ipl composto da esponenti dei sindacati confederali, delle Acli e del Kvw.

Nel ddl, proposto dall'**assessora Waltraud Deeg**, che questa settimana approderà in consiglio provinciale, secondo l'Ipl "continua ad esserci 'troppa poca legge e troppe norme di attuazione'". La proposta, inoltre, "contiene in primo luogo un gran numero di misure estetiche, come il riferimento ai principi di sostenibilità".

Secondo i partecipanti al tavolo di lavoro dell'Ipl, poi, "la mera 'consultazione' delle parti sociali nella preparazione di alcune disposizioni attuative non è sufficiente per avere voce in capitolo". "Altre domande rimangono senza risposta, come ad esempio chi sarà a determinare il fabbisogno abitativo", sottolinea l'Ipl, ma "soprattutto, il riferimento esplicito alla **proporzionale etnica** risulta essere **anacronistico alla luce dell'attuale situazione sociale**. L'assegnazione deve essere effettuata esclusivamente secondo il criterio del bisogno". "La prospettiva che in futuro un sindacato entri nel consiglio di amministrazione dell'Ipes è positiva al fine di ricevere informazioni complete in modo tempestivo, ma allo stesso tempo comporta anche il rischio di dover sempre sostenere decisioni 'già preconfezionate' da parte del presidente e del vicepresidente Ipes. A queste condizioni, questo potrebbe anche rivelarsi il classico 'cavallo di Troia', conclude l'Ipl.